

Prevenzione, corretti stili di vita e diagnosi precoce riducono la mortalità per tumore

Pubblicato: Lunedì 6 Marzo 2023



Prevenzione e corretti stili di vita riducono l'incidenza della mortalità per tumore. Secondo uno studio realizzato da **un gruppo di ricercatori internazionali** guidati dall'equipe di **epidemiologia dell'Università Statale di Milano** con la collaborazione dell'Università di Bologna e il sostegno della Fondazione Airc, **nei paesi dell'Unione Europea si è registrata una diminuzione del 6,5% negli uomini e del 3,7% tra le donne**. La stima, quindi, è di **circa 5,9 milioni di morti evitate nel periodo 1989-2023** se raffrontate all'andamento toccato nel 1988 anno in cui si toccò il picco.

Due sole eccezioni: il tumore al polmone nella donna e il cancro del pancreas. Nella popolazione femminile, i tassi di mortalità per tumore del polmone continuano ad aumentare così come i casi di tumore al pancreas sia tra la popolazione maschile sia tra quella femminile(tra le donne l'aumento medio è del 3,4% per il tumore al pancreas e dell'1% per quello del polmone: in Italia l'aumento calcolato per il tumore al polmone è del 5,6%).

I risultati sono stati pubblicati sulla rivista scientifica [Annals of Oncology](#) e analizzano i dati relativi all'andamento, per entrambi i sessi, della patologia tumorale di stomaco, intestino, pancreas, polmone, mammella, utero, ovaio, prostata, vescica e leucemie. Nei paesi dell'UE, quest'anno, è stato stimato **un tasso di mortalità standardizzato per tutti i tumori di 123,8 per 100.000 uomini e 79,3 per 100.000 donne**.

I ricercatori sottolineano il ruolo di **sovrappeso e obesità come fattori di rischio** per i tumori alla mammella in post-menopausa, endometrio (utero), stomaco e colon-retto. Circa un terzo dei tumori allo stomaco si verifica nel cardias, che è associato al sovrappeso e all'obesità e, di conseguenza, al reflusso gastro-esofageo, noto fattore di rischio per questo tumore. I tassi di mortalità per cancro allo stomaco sono, però, oggi in calo anche grazie a **una migliore conservazione degli alimenti, diete più sane e la diminuzione delle infezioni da Helicobacter pylori**,

I dati indicano, **tra il 2018 e il 2023**, una diminuzione nella **popolazione maschile** del 12,7% dei casi di tumore allo stomaco, del 5% di quelli al colonretto, solo lo 0,17% in meno di quello al pancreas, meno 10,2% al polmone, meno 12,6% di leucemie e il 9,7% di tumori alla vescica int meno.

Tra le donne, il calo più consistente è stata la casistica legata al **tumore allo stomaco -18,8%**, seguita dalle **leucemie -12,9%**, e dal **tumore al colon retto meno 8,7%**. Il calo è stato solo dello **0.4% per il tumore della vescica, del 7% di quello alle ovaie e del 4,6% all'utero**. In controtendenza, come spiegato, il **tumore al polmone** che ha registrato un **aumento** di casi dell'1,15% mentre al **pancreas l'incremento è stato del 3,4%**.

I risultati dell'indagine dimostrano che, investendo ulteriormente nelle politiche di **riduzione del tabagismo e del consumo di alcol**, nel **controllo dell'obesità e diabete** e nel potenziamento delle **campagne di screening per la diagnosi precoce** entro il 2035 nei paesi dell'Unione europea potrà registrarsi **un'ulteriore riduzione del 35% della mortalità** causata da tumore.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it